



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

BSIS031005: "ANDREA MANTEGNA" - BRESCIA

Scuole associate al codice principale:

BSRH031019: A. MANTEGNA - PROF. ALBERGHIERO (DIURNO)

BSRH03151P: MANTEGNA - PROF. ALBERGHIERO (SERALE)

BSTD03101B: A. MANTEGNA - TECNICO TURISTICO



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove Invalsi dell'indirizzo professionale risultano migliori rispetto ai valori di riferimento sia in italiano sia in matematica del percorso leFP. L'analisi dei dati, confrontati con scuole di contesto socioeconomico e culturale simile, evidenzia esiti significativamente superiori. L'istituto non solo ottiene risultati migliori in Italiano e Matematica rispetto ai riferimenti leFP, ma si distingue come un'istituzione capace di generare un forte valore aggiunto (alto Diff. ESCS) e di contrastare efficacemente l'insuccesso scolastico (bassa percentuale di Livello 1), pur mantenendo una lodevole equità interna in termini di risultati tra le classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza europea raggiunto dagli studenti può dirsi adeguato. Si evidenzia in particolare nelle prime classi un incompleto sviluppo delle competenze sociali e civiche (soprattutto nel rispetto delle regole) e nell'autonomia di organizzazione dello studio che trova un considerevole miglioramento nelle annualità successive. Le discipline pratiche d'indirizzo valutano regolarmente l'autonomia d'iniziativa, la capacità di organizzazione e la capacità di orientarsi dei ragazzi anche in situazioni non scolastiche sfruttando regolarmente la possibilità di brevi esperienze lavorative e di formazione scuola lavoro, anche all'estero. In tali



occasioni si rileva inoltre che il comportamento e l'affidabilità degli alunni sono nettamente migliori rispetto alle ore curricolari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato tiene conto dell'inserimento nel mondo del lavoro della nostra utenza che raggiunge percentuali più che soddisfacenti se rapportate con il dato della Lombardia e dell'Italia. Si è notato un calo delle immatricolazioni all'Università dovuto probabilmente alla possibilità degli alunni di trovare immediatamente un lavoro qualificato. Le facoltà universitarie scelte sono coerenti con il loro percorso di studi. Si evidenzia che la tipologia di contratto lavorativo prevalente è a tempo determinato. Ciò è dovuto probabilmente alla caratteristica stagionale del settore ristorativo / ricettivo e alla legislazione del lavoro vigente.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie educative proattive ed inclusive adottate legano il successo scolastico e formativo al benessere psicofisico e sociale dello studente, ponendo grande attenzione alla cura della persona, attraverso l'offerta di servizi di supporto e l'integrazione di percorsi formativi per lo sviluppo emotivo e relazionale, allo scopo di costruire un clima scolastico sicuro e rispettoso. Il ricorso strutturale a metodologie didattiche laboratoriali ed attive che stimolano l'autonomia, la capacità di relazione e l'applicazione pratica del sapere, rende gli studenti protagonisti attivi del loro



apprendimento. L'inclusione attiva è garantita da un sistema di supporto alla partecipazione che assicura l'attenta personalizzazione dei percorsi, valorizzando ogni singola individualità.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite e ben integrate nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti gli insegnanti. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti anche se non è ottimale la revisione della progettazione a seguito delle problematiche emerse. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno alcuni momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e ben consolidata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



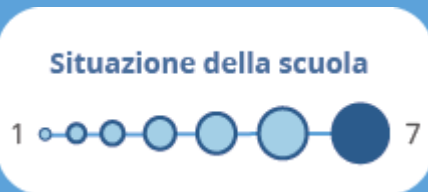
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, salvo alcune eccezioni e compatibilmente con la disponibilità degli ambienti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppo e utilizzano le nuove tecnologie per realizzare progetti curricolari ed extracurricolari. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso attività di tipo relazionale e sociale. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo quasi sempre efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



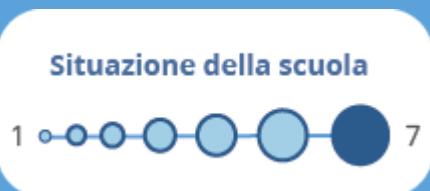
Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto realizza interventi articolati ed efficaci per l'inclusione vantando di un'organizzazione flessibile che si adegua alle esigenze dei singoli studenti e delle famiglie. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità considerato anche l'elevato numero di iscritti con BES. Il raggiungimento degli obiettivi previsti, monitorato in base alle rilevazioni statistiche, evidenzia un miglioramento nelle prestazioni disciplinari ed un incremento degli alunni che raggiungono il successo scolastico in alcune discipline soprattutto in matematica. Il basso livello di conflittualità presente nell'istituto, rapportato ad un elevato numero di alunni provenienti da diverse culture, è indicatore di un buon livello di integrazione e promozione delle differenze. La definizione degli obiettivi didattici segue i bisogni educativi dei singoli studenti. È attivata la figura del tutor come prevista dal DM 328 del 22 dicembre 2022 che affianca gli studenti lungo il percorso formativo. Il raggiungimento del livello di eccellenza è connesso al coinvolgimento dei diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari ed il monitoraggio sistematico del raggiungimento degli obiettivi previsti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Motivazione dell'autovalutazione

Le molteplici attività proposte a studenti e famiglie in vista dell'orientamento in ingresso presso il nostro istituto consentono alle alunne ed agli alunni di scegliere in maniera consapevole il percorso offerto. Nonostante il calo demografico la scuola mantiene un trend costante di iscrizioni. L'attività di orientamento si avvale del contributo dei docenti "tutor" e "dell'orientatore" individuati grazie al D.M. n. 28/22 grazie ai quali è possibile tener conto delle inclinazioni personali dello studente. L'orientamento nelle classi terminali non è rivolto esclusivamente ai percorsi universitari ed alle alternative formative post diploma ma è volto all'incontro con i professionisti del settore di indirizzo. In classe seconda IPSEOA, gli studenti sono supportati nella scelta dell'indirizzo; durante il percorso, se si rende necessario il passaggio ad altro indirizzo, i C.d.C. monitorano e segnalano le necessità. I dati positivi, raccolti dal monitoraggio delle proprie azioni di orientamento, evidenziano l'efficacia delle azioni attuate. La scuola ha inoltre stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di formazione scuola lavoro che rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito con chiarezza la sua missione e le sue priorità, le ha condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio a più livelli ed ha implementato con successo la progettualità in materia di cittadinanza ed internazionalizzazione, collocandosi utilmente nelle attività sostenute in sede europea con Erasmus+ e finanziamenti PON e PNRR. Il controllo e il monitoraggio delle azioni possono essere meglio strutturate nell'ottica del miglioramento. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e ampiamente distribuite tra gli attori scolastici, e' migliorata l'autonomia delle figure referenti. Le strategie della comunicazione sono state implementate da misure di diffusione più efficaci, anche se il carico progettuale e di attività e l'elevato numero di informazioni in circolazione lasciano spazio ad alcuni disagi. La scuola ha rafforzato le dotazioni e le risorse grazie al successo di alcune progettazioni anche sul piano europeo, ed ai buoni risultati delle gestioni economiche separate (bar d'istituto, ristorante didattico e banchettistica). La parte maggioritaria delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola; sono state consolidate alcune competenze di cittadinanza.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza e promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità; per una parte preponderante dei bisogni formativi dei docenti si promuove la partecipazione alla formazione erogata nell'ambito della programmazione della rete d'ambito. Non sempre è possibile pianificare con anticipo tutte le tematiche di interesse perché a volte il calendario delle iniziative esterne perviene con inevitabile ritardo risultando concentrata verso la fine delle lezioni, periodo in cui il cumulo di adempimenti e la stanchezza dei docenti non agevolano una loro partecipazione attiva. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti: la qualità dei materiali e degli esiti che producono è buona, anche se le modalità di condivisione possono migliorare. Sono presenti spazi, in archivi cartacei e digitali, per la condivisione di materiali didattici. La varietà e qualità dei materiali e lo scambio professionale tra docenti, cresciuti nel tempo, può essere incrementata.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone stage e inserimenti lavorativi per tutti gli studenti all'interno del loro curriculum. La scuola cerca di coinvolgere, su un piano soprattutto informale, i genitori nella partecipazione alle sue iniziative, raccoglie le loro idee e i loro suggerimenti, anche se sono da migliorare le modalità di comunicazione, coinvolgimento e collaborazione. Si è proceduto all'implementazione della attività formativa rivolta alle famiglie, tramite l'organizzazione di momenti di riflessione sul tema della genitorialità, sia in riferimento al tema dell'affettività e della gestione del dialogo, sia in riferimento alle problematiche specifiche della disabilità e dell'inclusione. Inoltre l'Istituto offre il supporto di sportelli d'ascolto rivolti alle famiglie a sostegno delle dinamiche relazionali con gli adolescenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di dispersione implicita degli studenti alla luce dei dati confortanti relativi alla percentuale marginale di bocciature e trasferimenti ad altro istituto

TRAGUARDO

Portare la dispersione implicita misurata dalle prove Invalsi sotto il 5% attraverso supporto didattico, motivazionale e psicologico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare le attività di supporto al recupero degli studenti (recupero in itinere, pausa didattica, sportelli, recuperi extracurricolari) anche in chiave di riorientamento, anche attraverso le figure del tutor d'aula, del coordinatore e del tutor orientatore.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'acquisizione delle competenze attraverso metodologie didattiche digitali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare i progetti già avviati sul tema dell'inclusione degli studenti diversamente abili afferenti al laboratorio degli apprendimenti coinvolgendo quanto più possibile anche gli studenti normodotati.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i corsi e le attività di alfabetizzazione per gli studenti non italofoni.
5. **Continuità e orientamento**
Favorire il processo di motivazione degli studenti più fragili con atteggiamenti disciplinari negativi.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare eventi pubblici coinvolgendo i genitori per discutere di temi relativi all'educazione e alle problematiche giovanili.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il servizio dello sportello d'ascolto dell'Istituto.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti per le attività motivazionali e di supporto agli studenti fragili e in evidente difficoltà.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli studenti e i genitori nella vita scolastica, a partire dalla condivisione e dal rispetto dei regolamenti e dalla partecipazione attiva agli organi collegiali.





PRIORITÀ

Favorire una metodologia didattica digitale per un maggior coinvolgimento degli studenti

TRAGUARDO

Potenziare l'offerta di corsi di formazione per docenti dedicati all'uso della strumentazione in dotazione e aumentare il numero dei docenti in formazione attiva

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'acquisizione delle competenze attraverso metodologie didattiche digitali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Accrescere la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica.

TRAGUARDO

Favorire la partecipazione delle famiglie attraverso un maggior numero di incontri dedicati alle problematiche giovanili.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianifica e realizzare progetti d'Istituto sul tema della memoria, della legalità e delle competenze civiche di cittadinanza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre attività agli studenti legati a fatti d'attualità al fine di sviluppare una visione critica
3. **Ambiente di apprendimento**
Osservanza dei regolamenti d'Istituto.
4. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare i progetti già avviati sul tema dell'inclusione degli studenti diversamente abili afferenti al laboratorio degli apprendimenti coinvolgendo quanto più possibile anche gli studenti normodotati.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare eventi pubblici coinvolgendo i genitori per discutere di temi relativi all'educazione e alle problematiche giovanili.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli studenti e i genitori nella vita scolastica, a partire dalla condivisione e dal rispetto dei regolamenti e dalla partecipazione attiva agli organi collegiali.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare la collaborazione con il territorio per le attività progettuali.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Contribuire a percepire nella comunità scolastica un clima favorevole al benessere fisico e psicologico.

TRAGUARDO

Realizzare corsi di formazione per docenti in materia di gestione della classe e di casi di disturbi emotivi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare le attività di supporto al recupero degli studenti (recupero in itinere, pausa didattica, sportelli, recuperi extracurricolari) anche in chiave di riorientamento, anche attraverso le figure del tutor d'aula, del coordinatore e del tutor orientatore.
2. **Continuità e orientamento**
Favorire il processo di motivazione degli studenti più fragili con atteggiamenti disciplinari negativi.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare eventi pubblici coinvolgendo i genitori per discutere di temi relativi all'educazione e alle problematiche giovanili.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il servizio dello sportello d'ascolto dell'Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità strategiche individuate derivano da un'analisi approfondita del contesto e dei risultati dell'istituto: 1 Diminuire la dispersione implicita: l'obiettivo è spostare l'attenzione sul mancato raggiungimento di competenze adeguate. Vogliamo assicurare che il successo formale si traduca in un reale e misurabile apprendimento per tutti, garantendo una piena preparazione 2 Favorire una metodologia didattica digitale: questa priorità funge da leva per la prima. L'adozione di metodologie digitali innovative mira a potenziare l'efficacia didattica, l'inclusività e la personalizzazione. L'aumento del coinvolgimento degli studenti è la chiave per contrastare le radici della dispersione implicita 3 Accrescere la partecipazione delle famiglie: si intende rafforzare la comunità educante per creare una continuità educativa efficace. La sinergia scuola-famiglia sostiene le pratiche innovative e contribuisce al successo formativo e al benessere complessivo degli studenti 4 Contribuire a percepire un clima favorevole al benessere: un ambiente scolastico positivo e sereno è il presupposto per l'apprendimento e la realizzazione di sé. Lavorare sul benessere di studenti e personale



migliora la motivazione intrinseca e funge da catalizzatore per il successo di tutte le altre priorità. Queste priorità sono interdipendenti e rappresentano un percorso sistemico per elevare la qualità del servizio scolastico, centrato sui risultati di apprendimento e sul benessere della comunità.